

# CAMERA DEI DEPUTATI

N. 2326

## PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Deputati ZANONE, STERPA

*Presentata il 6 febbraio 1981*

Equipollenza della laurea in scienze bancarie ed assicurative  
con la laurea in economia e commercio

ONOREVOLI COLLEGHI! — La necessità di personale qualificato nei settori delle attività del credito e dell'assicurazione, nel quadro della sempre maggiore importanza rivestita dalle imprese che vi operano, consigliò l'istituzione (decreto del Presidente della Repubblica 17 ottobre 1969, n. 768), presso la facoltà di economia e commercio della Università di Messina, del corso di laurea in scienze bancarie e assicurative.

Nonostante, però, la sostanziale affinità del corso di laurea in parola con quello in economia e commercio non è stata finora riconosciuta l'equipollenza tra essi sia ai fini dell'attività libero-professionale sia a quelli dell'ammissione ai pub-

blici concorsi nell'ambito delle carriere direttive.

A tale equiparazione provvede la presente iniziativa. Considerato che fra gli insegnamenti fondamentali impartiti nel corso di laurea di scienze bancarie e assicurative non figura il diritto commerciale che, invece, è indispensabile per l'esercizio della libera professione di dottore commercialista, la proposta di legge pone come condizione all'ammissione agli esami di abilitazione a tale libera professione lo inserimento nel piano di studi del laureato in scienze bancarie e assicurative del diritto commerciale. Tale condizione non è richiesta per coloro che hanno conseguito la laurea in questione prima dell'entrata in vigore della presente legge.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ARTICOLO UNICO.

La laurea in scienze bancarie e assicurative, conferita dalla facoltà di economia e commercio delle Università statali e di quelle non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale, è equipollente alla laurea in economia e commercio.

L'equipollenza alla laurea in economia e commercio dà diritto ad essere ammessi agli esami di abilitazione alla professione di dottore commercialista, a condizione che il laureato in scienze bancarie e assicurative abbia inserito nel piano di studi e superato l'esame di diritto commerciale. Si prescinde da tali condizioni per coloro che abbiano conseguito la laurea in scienze bancarie e assicurative prima dell'entrata in vigore della presente legge.